

**PROGRAMMA**  
**Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado**

**Sabato 18 novembre 2017**

**Scuola dell'Infanzia**

<p><b>La narrazione</b></p>	<p>Il racconto da parte dell'insegnante rappresenta una forma culturale molto ricca per incrementare nei bambini il gusto di conoscere se stessi e il mondo. Attraverso la narrazione si sviluppa una padronanza linguistica ed un ampliamento del vocabolario.</p> <p>Il percorso di quest'anno, attraverso la fiaba di Pinocchio, ha l'intento di accompagnare i bambini ad una scoperta e ad una maggior consapevolezza di sé e dell'uso della parola.</p> <p>Nel corridoio della Scuola dell'Infanzia sarà esposto l'inizio del lavoro legato alla fiaba svolto con i bambini.</p>	<p><b>Corridoio Infanzia</b></p>
<p><b>Cantiamo insieme</b></p>	<p>Il canto è un linguaggio espressivo.</p> <p>Per i bambini della Scuola dell'Infanzia il canto è sempre accompagnato da gesti che aiutano a comprendere il significato delle parole.</p> <p>I bambini collegano parole ed azioni sviluppando: il ritmo del linguaggio, l'imitazione, l'attenzione, la concentrazione, lo sviluppo di concetti come le sequenze e lo sviluppo di un'attività motoria coordinata.</p> <p>Prima di dividersi nelle classi i bambini eseguiranno alcuni canti in italiano e in inglese.</p>	<p><b>Atrio Infanzia</b></p>
<p><b>Attività laboratoriali e giochi</b></p>	<p>Nelle classi e nel salone saranno presentate delle attività legate al nostro tema dell'anno.</p> <p>Le attività laboratoriali guideranno gli alunni alla scoperta, a livello sensoriale, delle caratteristiche di tipi diversi di materiali e a cogliere le differenze tra le opere bidimensionali (il disegno) e quelle tridimensionali.</p> <p>I giochi proposti a bimbi e genitori, seguiranno il tema di Pinocchio.</p>	<p><b>Aule Infanzia</b></p> <p>Turno 1 ore 10.00</p> <p>Turno 2 ore 11.30</p> <p>Turno 3 ore 14.30</p>
<p><b>Speaking English ... with your body</b></p>	<p>Inspired by this year's story of Pinocchio, the children were introduced through activities that were connected to the vocabulary related to the parts of the body.</p> <p>The playful approach has allowed us to start language games along with songs, videos and graphic motor activities through which they learned not only the parts of the body, but also feelings and action verbs.</p> <p>Through graphic-pictorial manual activities that are exhibited in the hallway:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the three year olds focused on parts of the face</li> <li>- the four year olds worked on major parts of the body</li> <li>- finally the five year olds used feelings and emotions</li> </ul> <p>During the workshop activities the children will interact during the narration of Pinocchio which will be featured in the hallway of the kindergarten.</p>	<p><b>Aula Iris</b></p>

**Scuola Primaria**

<p><b>Una fiaba musicata</b> 1A, 1B, 1C</p>	<p>Le classi prime della Scuola Primaria, in collaborazione con l'Accademia Ambrosiana, animeranno e sonorizzeranno il racconto "Biancaneve e i sette nani". L'attività prevede l'ascolto e la partecipazione attiva da parte dei bambini alla narrazione della fiaba e sarà occasione per loro di conoscere alcuni strumenti musicali all'opera.</p>	<p><b>Aula Magna Piano 0</b>  ore 10.00</p>
<p><b>Mettiamoci in moto!</b> Tutte le classi</p>	<p>Attraverso un video vi mostreremo le attività di Educazione Fisica che si svolgono durante le ore di lezione alla Scuola Primaria dalla classe prima alla classe quinta. Fatica e divertimento per conquistare autostima e determinazione!</p>	<p><b>Atrio I piano</b></p>
<p><b>La nostra vendemmia</b> 2A, 2B, 2C</p>	<p>Durante l'uscita didattica i bambini delle classi seconde hanno potuto vivere l'esperienza della vendemmia dell'uva fino all'imbottigliamento del mosto. In questa mostra vi racconteremo le varie fasi del percorso, che abbiamo rivissuto in classe, supportato e documentato da foto, cartelloni ed illustrazioni scientifiche. Infine spremeremo grappoli insieme per una succosa e gustosa merenda!</p>	<p><b>Aule 2B e 2C I piano</b></p>
<p><b>Lo scienziato propone...</b> 3A</p>	<p>La mostra/laboratorio vedrà alunni e genitori all'opera in esperimenti riguardanti l'acqua e l'aria utilizzando il metodo scientifico: verranno effettuate ipotesi, svolte attività pratiche, si trarranno le conclusioni e si «scoprirà il perchè». Siete pronti a diventare scienziati per un giorno?</p>	<p><b>Aula 3A I piano</b></p>
<p><b>Un viaggio nel tempo: sulle tracce dell'umanità</b> 3B</p>	<p>A partire dall'uscita didattica ai Camuni, la mostra racconta i primi passi che hanno mosso i bambini nella nuova materia: metodo storico, studio delle fonti, metodo utilizzato per imparare a studiare. Il percorso sarà supportato e documentato da foto, cartelloni ed elaborati artistici. Successivamente verranno proposte due attività laboratoriali atte a far sperimentare l'arte primitiva e l'immedesimazione con le scoperte all'origine del progresso dell'umanità.</p>	<p><b>Aula 3B I piano</b></p>
<p><b>Dalla linea alla figura</b> 3C</p>	<p>Il percorso di geometria è partito in classe seconda dall'osservazione del mondo e dei suoi diversi punti di vista, percorrendo la strada «dal pieno al piano». Quest'anno percorreremo il sentiero a ritroso, scoprendo la linea come elemento basilare per la costruzione di figure geometriche utilizzate anche da alcuni artisti in chiave espressiva.</p>	<p><b>Aula 3C I piano</b></p>
<p><b>Con i nostri e con i loro occhi</b> 4A e 4B</p>	<p>La mostra proposta dalle classi quarte racconterà il lavoro svolto per approfondire il tema della descrizione. I grandi alleati in questa avventura sono stati i nostri occhi e alcuni poeti e pittori che, con il loro sguardo, hanno osservato e descritto la realtà.</p>	<p><b>Aula 4A I piano</b></p>
<p><b>From text to grammar: una riflessione linguistica</b> 5A e 5B</p>	<p>La mostra presenta il lavoro svolto dagli alunni nelle ore di inglese. Attraverso la proposta di canzoni, brani, poesie e giochi in lingua inglese i ragazzi hanno osservato e riconosciuto alcune strutture linguistiche. Questa riflessione è stata possibile anche grazie alle conoscenze, fin qui acquisite, nella loro lingua madre.</p>	<p><b>Aula 5B II piano</b></p>

## Scuola Secondaria Primo Grado

<p><b>Step by step into English</b> 1A</p>	<p>La mostra intende illustrare il cammino che gli alunni fanno per addentrarsi nella conoscenza della lingua inglese all'inizio del triennio. La prima parte sarà incentrata sul metodo di studio del lessico, delle funzioni comunicative e dei dialoghi, fino a mettere in scena brevi ma significativi dialoghi utilizzando quanto appreso in modo attivo.</p> <p>The exhibition focuses the way our students develop their knowledge of English language throughout Secondary School. The first part will deal with the study method to learn vocabulary, communicative functions and dialogues, to continue with short but meaningful dialogues to get and give personal information.</p>	<p><b>Aula 1A</b> <b>III piano</b></p> <p>Orari per i visitatori: 10.30 11.30 12.30 14.30 15.30</p>
<p><b>Musica Intorno</b> 1B</p>	<p>Il progetto dell'Open Day per la disciplina "Musica" vuole essere un tramite, un dialogo tra materie apparentemente distaccate tra di loro.</p> <p>Il filo conduttore dei consigli di classe ha creato la buona abitudine di servirsi delle varie discipline per aiutare i ragazzi a congiungere gli ambiti differenti di cui sono circondati ogni giorno.</p> <p>Per questo motivo, il programma da svolgere in occasione dell'apertura al pubblico della nostra scuola, prevede l'esecuzione di un brano tratto da "Lo Hobbit", romanzo fantasy in uso presso tutte le nostre classi prime. "Nebbiosi monti gelati" o "Il canto dei nani" è il titolo del canto intonato dai 13 nani della Compagnia di Thorin nel primo capitolo de Lo Hobbit. Questo brano, in perfetto stile medievale, darà la possibilità ai ragazzi di potersi esprimere attraverso una melodia semplice e con l'introduzione di elementi ritmici eseguiti alle percussioni.</p> <p>Nel secondo momento musicale verrà invece collegato al canto un passaggio attraverso differenti regioni che si susseguiranno come in un medley. Partendo dalla Lombardia con il suo "La bella la va al fosso", scenderemo bruscamente in Campania con il conosciuto "Tu vo fa' l'americano" e termineremo in Sicilia con la festosa "Ciuri Ciuri".</p>	<p><b>Aula 2B</b> <b>II piano</b></p>
<p><b>Acqua per misurare</b> 1C e 1D</p>	<p>Il lavoro proposto verte sul concetto di misurazione, aspetto cruciale del metodo scientifico nella sua accezione più operativa. Il progetto prevede la cooperazione dei docenti di Scienze e di Matematica, poiché il tema scelto si pone come collegamento ideale tra le due discipline.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata alle differenze tra i metodi di misurazione non convenzionali e quelli convenzionali, in modo tale da far emergere la necessità di assumere un'unità-campione come riferimento oggettivo e condivisibile (l'unità di misura).</p> <p>Come grandezza "modello" per illustrare tale concetto verrà assunto il volume, ossia lo spazio occupato da un corpo. In particolare, verrà proposta la misurazione del volume di un sasso attraverso un metodo indiretto, ovvero l'immersione del sasso in un recipiente pieno di acqua. Il dislivello dell'acqua che ne consegue, che rappresenta il volume del corpo immerso, sarà poi quantificato dapprima con metodi non convenzionali (usando cucchiai di grandezza diversa come riferimento), per poi approdare a metodi convenzionali (assumendo il litro come unità di misura della capacità e quindi il metro cubo come unità di misura del volume).</p> <p>Sulla base di questo principio, verrà infine proposta la costruzione di uno strumento di misura: un cilindro graduato contenente acqua, sul quale è possibile leggere direttamente il volume di un corpo immerso.</p>	<p><b>Aula 3C</b> <b>III piano</b></p>

<p><b>Narrami, o Musa</b> 1D, 2B, 3B</p>	<p>Cos'è il mito? Chi è l'aedo? Chi è il vero eroe? Studiare epica significa affrontare un viaggio nel mondo della civiltà greca attraverso la lettura di <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>, luoghi d'incontro privilegiati con la "radice profonda" della nostra cultura. La mostra intende offrire un assaggio del percorso intrapreso in questo inizio d'anno, secondo la peculiarità della materia nelle tre classi. Si passa dall'acquisizione del lessico specifico della disciplina all'osservazione dettagliata del testo poetico (ricorrendo consapevolmente all'uso della parafrasi), fino ad interrogare il testo in tutti i suoi aspetti, tanto lessicale quanto contenutistico. Questo porta ad un paragone serrato con l'opera e con ciò che essa ci comunica. Nel corso della giornata saranno sempre disponibili gli studenti per spiegare i diversi pannelli e sfidare il pubblico nel laboratorio di parafrasi.</p>	<p><b>Aula 1D</b> <b>II piano</b></p> <p>Orari per i visitatori: 10.15 11.00 12.00 14.30 15.30</p>
<p><b>¿Cataluña o Catalunya?</b> 2A e 3B</p>	<p>I recenti fatti storici hanno dato origine alla mostra che ha lo scopo di approfondire il panorama storico-culturale entro il quale tali eventi stanno accadendo, in modo tale da comprendere più chiaramente i fattori che li hanno causati. Il lavoro prende le mosse da una riflessione sulla situazione politico-territoriale della Spagna, in particolare sulle Comunidades autónomas e la loro organizzazione, sviluppando maggiormente l'aspetto di diversità culturale e linguistica presente nel territorio. "¿Cataluña o Catalunya?", come il titolo evoca, a livello storico si vuole investigare il ruolo della Catalogna all'interno della Spagna nel corso della storia, approfondendo il periodo contemporaneo.  Los acontecimientos que están ocurriendo estos días en Cataluña han dado origen a esta exposición, la cual tiene como objetivo conocer mas el aspecto histórico-cultural en que estos hechos tienen lugar, para así poder entender mas claramente los factores que los han causado. A partir de una reflexión acerca de la organización política y territorial de España, en particular sobre las Comunidades autónomas, se quiere ilustrar la diversidad cultural y lingüística presente en el territorio. "¿Cataluña o Catalunya?", como evoca el titulo la exposición pasa a ilustrar el papel de Cataluña dentro de España a lo largo de la historia, desarrollando en particular el periodo contemporáneo.</p>	<p><b>Aula 3D</b> <b>III piano</b></p> <p>Orari per i visitatori: 10.00 11.00 15.00</p>
<p><b>"Ho sollevato voi su ali di aquile"</b> <b>Alleanza ed Esodo</b> 2C</p>	<p>La storia del popolo d'Israele ha origine dall'incontro del Signore con Abramo, narrato dal libro della Genesi, che nel tempo prende la forma di un'Alleanza perenne. Questo speciale rapporto di amicizia con Dio, che continuamente rinnova e custodisce la promessa, conosce un nuovo inizio con la chiamata del profeta Mosè. È attraverso di lui che avviene la liberazione degli israeliti, dopo quattrocento anni di schiavitù in Egitto, come racconta il libro dell'Esodo. La mostra ripercorre i passaggi più significativi della storia di Abramo e Mosè, con l'intento di evidenziare le principali categorie bibliche presenti nel testo, anche attraverso un lavoro etimologico, lessicale e stilistico. Arricchiscono il percorso le opere del pittore ebreo Marc Chagall, che riconosce nella Bibbia, scoperta fin dalla prima giovinezza, «la più grande fonte di poesia di tutti i tempi».</p>	<p><b>Aula 2C</b> <b>III piano</b></p> <p>Orari per i visitatori: 10.15 11.45 14.30</p>
<p><b>A caccia di quadrilateri!</b> 2D</p>	<p>Gli alunni si sono cimentati nella ricerca di poligoni "sommando" due triangoli congruenti, arrivando a distinguere diversi tipi di quadrilateri, a scriverne la "carta d'identità" osservando angoli, lati e diagonali, e simmetrie. I quadrilateri, oggetti geometrici già incontrati dai ragazzi nel percorso scolastico precedente, sono stati studiati in un'ottica nuova, attraverso la scoperta, la caratterizzazione, il confronto, il problema, contribuendo così alla costruzione di una visione unitaria della realtà e alla maturazione di un pensiero razionale. Nelle diverse tappe della mostra, anche con banchi operativi di lavoro, si vuole rendere evidente ciò che ha caratterizzato il percorso degli alunni sia a livello intuitivo, che a livello conoscitivo, di metodo di osservazione e descrizione.</p>	<p><b>Aula 1B</b> <b>II piano</b></p>

<p><b>L'avverbio!</b> <i>Chi era costui?</i> <b>Quando</b> <b>l'indeclinabile</b> <b>modifica</b> 3A</p>	<p>L'avverbio è una categoria che spesso ci sfugge: non sappiamo bene che cos'è eppure lo utilizziamo più spesso di quanto crediamo. Ma qual è la sua funzione? Che cosa modifica? Perché ne sentiamo l'esigenza? Che origine ha? Ha sempre avuto un'unica forma? Da dove derivano e cosa significano parole come "sì" e "no"? La classe 3A sarà impegnata in questa appassionante ricerca: dovrà addentrarsi nel passato, utilizzare testi e dizionari, ricercare e discutere etimologie e definizioni. Per capire, infine, che origine e funzione dell'avverbio sono strettamente collegate...</p>	<p><b>Aula 3A</b> <b>III piano</b></p>
<p><b>Il viaggio verso la scoperta</b> 3C</p>	<p>La scelta della scuola superiore è un momento importante per ogni alunno sia perché per la prima volta si trova a decidere "giudiziosamente" la scuola da frequentare, sia perché essa rappresenta la porta verso il futuro. Tale decisione tuttavia non è immediata e per questo richiede a ciascuno un lavoro personale favorito dal percorso didattico che ogni ragazzo affronta. La mostra desidera presentare il percorso dell'<i>orientamento</i> che prevede l'affronto di diverse tematiche e di diversi passaggi: il metodo di osservazione e deduzione che Sherlock Holmes usa per risolvere i suoi casi; la raccolta degli indizi nei romanzi gialli; le interviste che gli alunni hanno rivolto a persone adulte per scoprire un altro punto di vista; la crescita di Telemaco che decide di affrontare un viaggio arduo alla ricerca del padre Odisseo. Attraverso tale iter gli alunni sono guidati e accompagnati nel dialogo, nel confronto, nella conoscenza dei fattori implicati e nella presa di coscienza di se stessi per giungere infine alla decisione della futura scuola.</p>	<p><b>Aula 2A</b> <b>III piano</b></p>
<p><b>Migrare</b> <b>nescesse est</b> 3D</p>	<p>I flussi migratori interni al nostro Paese hanno contribuito a trasformare il volto delle nostre città e la vita degli italiani. La mostra ha lo scopo di documentare alcuni di questi cambiamenti che sono andati ad incidere sugli stili di vita della gente e hanno introdotto problematiche relative all'integrazione. In particolare la mostra, attraverso un percorso storico-sociale, prenderà in considerazione i mutamenti urbanistici dei primi anni del XX secolo, il periodo tra le due guerre e il fenomeno del boom economico. Il lavoro presentato desidera essere un contributo per guardare in modo più consapevole e simpatetico le nuove forme di migrazione e le problematiche legate all'integrazione.</p>	<p><b>Aula 1C</b> <b>II piano</b></p> <p>Orari per i visitatori: 10.00 11.30 15.00</p>
<p><b>A</b> <b>"Disastrous"</b> <b>Chance</b> Alunni delle classi terze</p>	<p>Lo scorso autunno l'uragano Irma scuote il centro America. Come nasce un uragano? Cosa lascia dietro di sé? Come sfida le persone coinvolte? Perché un evento così disastroso come un uragano può diventare occasione di conoscenza per i ragazzi? Un evento meteorologico ha permesso un percorso interdisciplinare tra inglese, scienze e geografia aprendo una finestra sui fatti di attualità. Indagando, i ragazzi sono venuti a contatto con questa realtà particolare e con i testimoni che l'hanno vissuta. Il tutto è diventato un'occasione di incontro non solo CON l'inglese, ma TRA discipline diverse e soprattutto TRA ragazzi che stanno crescendo e desiderano conoscere.</p>	<p><b>Aula 2D</b> <b>III piano</b></p>
<p><b>La Fabbrica</b> Alunni delle classi prime e terze</p>	<p>"Sulla carta disegno poco, il mio disegno lo faccio nella terra: fatti gli schizzi e fissate le intuizioni, passo subito alla loro realizzazione concreta." (Arnaldo Pomodoro) La mostra esplicherà alcuni aspetti del lavoro del triennio mostrando percorsi progettuali e operativi conclusi e in atto.</p>	<p><b>Laboratorio di Tecnologia</b> <b>II piano</b></p>
<p><b>"L'espressione di ciò che esiste è un compito infinito"</b> Alunni di tutte le classi</p>	<p>La mostra sviluppa il tema dell'osservazione e della descrizione della realtà attraverso le diverse tecniche di rappresentazione che i ragazzi affrontano nel corso del triennio: disegno, pittura e scultura. La copia dal vero è una disciplina che educa all'osservazione come mezzo per conoscere e guardare la realtà con "occhi sempre nuovi", una continua scoperta che tra il soggetto e il dato reale esiste un rapporto inesauribile.</p>	<p><b>Laboratorio di Arte e Immagine</b> <b>II piano</b></p>